



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 47 del 26/09/2017

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI SASSO MARCONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA COMUNALE AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto:

MAZZETTI STEFANO	Presente
BASSI LAURA	Assente
BIGNAMI CLAUDIO	Presente
DONATI RAFFAELA	Assente
DUCCI GIANLUCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
MACCHIAVELLI LUCIANO	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
MECAGNI MANILA	Presente
NUVOLI DAVIDE	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
FORTUZZI PIETRO	Presente
SALAMONE EUGENIO	Presente
BIAGIONI LORENZO	Presente
CALZOLARI ENRICA	Assente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori esterni: Corti Renzo, Mastrapasqua Carla, Turrini Mirco.

Il SEGRETARIO GENERALE DOTT. POLI CLAUDIO, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco MAZZETTI STEFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 47 del 26/09/2017

Entra il Consigliere Stefano Raimondi
I presenti sono 13

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI SASSO MARCONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA COMUNALE AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Il **Sindaco** illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Difesa civica nasce, essenzialmente, come forma pre contenziosa di tutela dei cittadini caratterizzata dalla facile accessibilità, in ragione della gratuità, dell'assenza di formalità procedurali e della prossimità al territorio;
- il suo obiettivo principale è quello di correggere le eventuali disfunzioni, inefficienze e iniquità dell'agire delle pubbliche amministrazioni, nell'intento di garantire l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità (art. 97 Cost.);
- la Difesa civica raccoglie le segnalazioni dei cittadini, ne valuta il fondamento e, se del caso, indica alla pubblica amministrazione interessata la condotta legittima o più appropriata alla fattispecie, nell'obiettivo di comporre il contenzioso fin dalle sue fasi iniziali;
- la Difesa civica affronta le questioni più complesse nel corso di apposite udienze di mediazione, durante le quali, dopo una prima fase di confronto, favorisce la formazione di un accordo transattivo fra le parti;
- la Difesa civica conosce anche una fase consultiva e di indirizzo, nella quale fornisce pareri ai cittadini o agli uffici pubblici e, qualora la questione non rientri nella sua competenza, essa è in grado comunque di indirizzare il cittadino ad altri organismi di tutela o di mediazione;
- le azioni volte alla divulgazione della cultura della mediazione, come sopra richiamate, possono contribuire a qualificare ulteriormente l'insieme delle attività di Difesa civica;

Dato atto che:

- la legge n. 191/2009, art. 2, comma 186, nella logica del contenimento della spesa pubblica, ha disposto la soppressione della figura del Difensore civico comunale;
- ad oggi, la quasi totalità dei Difensori civici comunali presenti sul territorio regionale ha cessato le proprie funzioni, e i cittadini si sono rivolti quindi in misura sempre maggiore al Difensore civico regionale in relazione a contenziosi con i Comuni del territorio;

Premesso, inoltre, che il Difensore Civico Regionale ha stipulato con ANCI Emilia-Romagna un accordo quadro allo scopo di favorire la costituzione di un modello a rete della difesa civica sul territorio che consenta ai Comuni della Regione di:

- dotarsi dello strumento della difesa civica, come disciplinata dalla L.R. n. 25 del 16 dicembre 2003, quale risposta alla soppressione del servizio su base comunale, prevista dalla legge finanziaria del 2010 per ridurre la spesa pubblica;
- avviare e sostenere la realizzazione di un progetto finalizzato alla diffusione ed alla condivisione di buone prassi amministrative in grado di prevenire l'insorgenza dei conflitti su base locale;
- promuovere la cultura della mediazione quale strumento privilegiato per la composizione delle controversie;

Considerato quindi, in questa prospettiva, opportuno:

- ricercare tutte le possibili forme di collaborazione con la Giunta regionale in modo da valorizzare tali iniziative e accrescere le sinergie tra istituzioni nell'ottica di un più efficace servizio al cittadino;

- sottoscrivere apposita Convenzione tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sasso Marconi per l'affidamento del servizio di difesa civica comunale al Difensore Civico regionale di durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione, il cui schema è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Dato atto che il costo delle tariffe di convenzionamento relativo al servizio di difesa civica regionale per i Comuni fino ai 30.000 abitanti la quota a carico del Comune è pari a Euro 100,00 (cento/00) annuali;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 29/03/2017 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 e programmazione triennale dei lavori pubblici 2017-2019"
- la deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 12/04/2017, regolarmente esecutiva, di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica e della proposta e del Responsabile dell'U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto, che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare lo schema di convenzione tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sasso Marconi per l'affidamento del servizio di difesa civica comunale al Difensore Civico regionale, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di prendere atto che i costi gestionali da considerare e da assumere con successivo atto dirigenziale sono quantificati complessivamente in Euro 300,00 (trecento/00) per la durata di anni tre della convenzione e che annualmente verrà versato alla regione Emilia-Romagna l'importo di Euro 100,00 (cento/00);

3) di dare mandato al Segretario Generale che interverrà alla sottoscrizione della convenzione ad apportare, in sede di stipula, tutte le integrazioni e precisazioni che dovessero rendersi necessarie, fatte salve le condizioni essenziali e la sostanza del negozio così come risultano definite dal presente provvedimento.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. POLI CLAUDIO

CONVENZIONE FRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI SASSO MARCONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA COMUNALE AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, con sede in viale Aldo Moro n. 50 , Bologna - C.F. 80062590379, nella persona della Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, presso il quale ha sede il Difensore Civico regionale;

e

Il Comune di Sasso Marconi con sede in Piazza dei Martiri n.6 – 40037 Sasso Marconi P.I. 00529971202 e C.F. 01041300375, nella persona del Segretario Generale Dott. Claudio Poli

PREMESSO CHE:

- la difesa civica nasce, essenzialmente, come forma pre-contenziosa di tutela dei cittadini; ha la caratteristica di essere facilmente accessibile, in ragione della gratuità, della assenza di formalità procedurali e della prossimità al territorio;
- il suo obiettivo principale è quello di correggere le eventuali disfunzioni, inefficienze e iniquità dell'agire delle pubbliche amministrazioni, nell'intento di garantire l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità (art. 97 Cost.);
- la difesa civica raccoglie le segnalazioni dei cittadini, ne valuta il fondamento e, se del caso, indica alla pubblica amministrazione la condotta legittima o più appropriata alla fattispecie, nell'obiettivo di comporre il contenzioso fin dalle sue fasi iniziali;
- le questioni più complesse vengono affrontate nel corso di apposite udienze di mediazione, durante le quali, dopo una prima fase di confronto, si favorisce la formazione di un accordo transattivo fra le parti;
- la difesa civica conosce anche una fase consultiva e di indirizzo, nella quale fornisce pareri ai cittadini o agli uffici pubblici; qualora la questione non rientri nella sua competenza è in grado comunque di indirizzare il cittadino ad altri organismi di tutela o di mediazione;
- le azioni volte alla divulgazione della cultura della mediazione, come sopra richiamate, possono contribuire a qualificare ulteriormente l'insieme delle attività di difesa civica, pertanto sarà opportuno ricercare tutte le possibili forme di collaborazione con la Giunta regionale tali da valorizzare tali iniziative e accrescere le sinergie tra istituzioni nell'ottica di servizio al cittadino;
- l'azione della difesa civica si rivela altresì amica ed alleata della pubblica amministrazione, in quanto è in grado di sgravare la stessa dalla gestione dei conflitti con i cittadini e di prevenire l'insorgere di lunghi ed onerosi contenziosi giudiziari;
- la sua azione determina pertanto un cospicuo e tangibile risparmio anche per le pubbliche amministrazioni, in termini di spese legali e di utilizzo di risorse umane per la gestione del contenzioso;
- la difesa civica favorisce inoltre il ristabilirsi di un clima di fiducia fra cittadino e pubblica amministrazione;
- l'azione della difesa civica si rivela ancora più utile nel particolare momento di crisi economica che il Paese sta attraversando, allorché, a fronte della contrazione di risorse

destinate alle pubbliche amministrazioni, si verifica un aumentato bisogno di servizi e di assistenza da parte della cittadinanza, colpita anch'essa dalla crisi generale;

- l'azione della difesa civica può contribuire a elevare il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi e dell'attività pubblica, e, conseguentemente, a legittimare maggiormente l'amministrazione agli occhi del cittadino - utente;

CONSIDERATO CHE:

- la funzione amministrativa è prevalentemente esercitata dalle amministrazioni locali, in particolare dai Comuni, mentre alla Regione spettano essenzialmente funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività e dei servizi direttamente erogati ai cittadini da parte di comuni e province;
- la legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto la soppressione della figura del Difensore civico comunale, prevedendo la possibilità di attribuirne le funzioni, attraverso apposita convenzione, al Difensore civico provinciale che assume il nome di Difensore civico territoriale;
- dal gennaio 2010 ad oggi la quasi totalità dei Difensori civici comunali presenti sul territorio regionale ha cessato le proprie funzioni, determinando la scomparsa di una rete di tutela e di protezione del cittadino attiva già da qualche decennio;
- la gran parte dei Comuni e delle Province non ha utilizzato la facoltà concessa dalla legge di attribuire la funzione al Difensore provinciale, e che lo stato e i contenuti del processo di riordino istituzionale nazionale non consentono di ritenere come presumibile un mutamento rapido e ampio di queste scelte; i cittadini, in questo contesto istituzionale, si rivolgono in misura sempre maggiore al Difensore civico regionale in relazione a contenziosi con i comuni;

VISTO:

- l'art. 2, lettera e), comma 1, della L.R. 25/2003, in base al quale le funzioni di Difensore Civico negli Enti Locali della Regione possono essere svolte, tramite convenzioni, dal Difensore Civico regionale;

RITENUTO CHE:

- si pone con urgenza la necessità di riorganizzare il servizio di difesa civica sul territorio, mantenendone inalterate le caratteristiche sia pure in un'ottica di forte contenimento della spesa,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Sasso Marconi affida al Difensore civico regionale il servizio di difesa civica che sarà svolto secondo le seguenti modalità operative:

1. dalla data di sottoscrizione della presente convenzione presso il comune di Sasso Marconi sono attivi

- a) lo sportello di difesa civica presso il quale i cittadini potranno ricevere materiale informativo sulla difesa civica e sui metodi di risoluzione alternativa delle controversie, predisposto dalla Regione;
 - b) un apposito link sul sito dell'ente contenente il materiale informativo sulla difesa civica e sui metodi di risoluzione alternativa delle controversie, predisposto dalla Regione;
2. al Difensore civico sono demandati:
- a) il servizio di difesa civica, a tutela dei diritti dei cittadini, vigilando sul buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, secondo i criteri di legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia;
 - b) il servizio di difesa civica per il digitale a cui chiunque può inviare segnalazioni o reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice per l'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica amministrazione
 - c) il parere di ammissibilità sui diversi istituti partecipativi previsti nello statuto del Comune;
 - d) l'attività di informazione nei confronti dei cittadini interessati agli istituti di democrazia diretta;
 - e) l'emissione di pareri su materie/quesiti di interesse dell'ente.
3. entro il 31 marzo il Difensore civico regionale invierà al Sindaco e al Consiglio del comune convenzionato una relazione, nella quale darà conto della attività svolta nell'anno precedente.

ART. 2 PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Il Comune di Sasso Marconi si impegna a versare annualmente alla Regione Emilia Romagna la somma di €. 100,00 quale contributo per il maggior carico di lavoro che presumibilmente graverà sulla struttura del Difensore civico regionale.

Tale somma sarà versata con pagamento posticipato da corrispondersi entro un mese dalla scadenza della convenzione, a mezzo bonifico bancario.

Il contributo è stato determinato sulla base del numero degli abitanti del Comune di Sasso Marconi che risultano essere 14792 alla data del 31/12/2016, secondo quanto previsto dalla tabella che segue:

Quota per comuni con oltre 100.000 abitanti	euro 900,00
Quota per comuni tra i 30.000 e i 100.000 abitanti	euro 300,00
Quota per comuni fino a 30.000 abitanti	euro 100,00
Quota per unioni di comuni con oltre 100.000 abitanti	euro 900,00
Quota per unioni di comuni con oltre 300.000 abitanti	euro 300,00
Quota per unioni di comuni fino a 30.000 abitanti	euro 100,00
Quota per città metropolitana oltre 100.000 abitanti	euro 900,00

e risulta essere di euro 100,00

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni tre e decorre dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto fra le parti.

ART. 4 – RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare e trattare come strettamente riservate le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato in

qualsiasi supporto contenute che abbia ricevuto nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di consentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, in esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.Lgs. n. 193/2003.

ART. 6 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia relativa, o comunque collegata, alla presente convenzione dovrà essere preliminarmente devoluta a un tentativo di mediazione da espletarsi presso la C.C.I.A.A. o un Organismo di mediazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, competente per territorio; in caso di esito negativo, la risoluzione della controversia è demandata alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART. 7 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile e alle norme vigenti in materia.

Bologna,
Documento firmato digitalmente

Per il Servizio Diritti dei Cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
La Responsabile _____

Per il Comune
Il Segretario Generale
Dott. Claudio Poli



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 482
Segreteria Affari Generali

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI SASSO MARCONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA COMUNALE AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/09/2017

IL RESPONSABILE
POLI CLAUDIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 482
Segreteria Affari Generali

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI SASSO MARCONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIFESA CIVICA COMUNALE AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 15/09/2017

**LA RESPONSABILE DELL'U.O. BILANCIO
BATTISTINI MARNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)